

Contabilità Enti del Terzo Settore

«Domande e Risposte»

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2023
15:00 – 16:00

Luigi Patella

Dottore commercialista

Formatore per ETS da oltre 25 anni



RIFORMA D.LGS. 117/17 – VOLONTARI

Come si definisce il volontario?

È per forza anche un socio? Se sì, come si differenzia dagli altri soci non volontari? Da una annotazione nel libro soci? O dal suo nome nella assicurazione? Se invece no, cioè che non necessariamente il volontario debba essere un socio, come si stabilisce che è un volontario?

RIFORMA D.LGS. 117/17 – VOLONTARI

RISPOSTA

Come si definisce il volontario? – Art. 17 c. 2 D.lgs 117/17

Il volontario è **una persona** che, per **sua libera scelta**, svolge attività in favore della **comunità e del bene comune**, **anche per il tramite** di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione **il proprio tempo e le proprie capacità** per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo **personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti**, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

RIFORMA D.LGS. 117/17 – VOLONTARI

RISPOSTA

È per forza anche un socio? Se sì, come si differenzia dagli altri soci non volontari? Da una annotazione nel libro soci?

NO. Non necessariamente deve essere un socio (associato).

Un associato non ha l'obbligo di effettuare volontariato, ma tuttavia si suggerisce l'utilità di far sottoscrivere un modulo di manifestazione di volontà a collaborare alle attività associative come volontari, continuativi o occasionali.

Tale manifestazione può essere inserita anche nella domanda di adesione.

Il Volontario quindi può essere anche un soggetto che svolge occasionalmente o in modo continuativo la propria attività, anche se non è associato. Esso è soggetto all'assicurazione e all'iscrizione in apposito registro. Il Volontario NON va annotato nel libro soci ma solo in quello dei volontari. Un socio volontario invece in ambedue.

RIFORMA D.LGS. 117/17 – VOLONTARI

RISPOSTA

È per forza anche un socio? come si stabilisce che è un volontario?

L'argomento è articolato.

Si stabilisce dalla sua esplicita volontà e nella sua iscrizione nel libro dei volontari, che ricordo essere l'unico che obbligatoriamente va vidimato prima di essere in uso.

Esiste anche il volontario occasionale: es. un socio (o meno) che viene a svolgere la sua attività per pochi giorni o per un breve periodo, esempio classico autista di pulmino per disabili per 20 giorni.

Si procede ad iscriverlo nel registro dei volontari, inserendo apposita annotazione di volontario occasionale.

Quindi esiste il volontario Non socio.

DOMANDA – regime 398/91

Come registrare l'incasso di una fattura con IVA in regime 398 nel rendiconto di cassa?

(L'incasso va tutto a entrate per servizi, poi quando paghiamo l'iva, l'importo versato a imposte e tasse? Oppure stornare dalle entrate l'iva pagata? Il dubbio sorge perchè nella prima ipotesi avremo incassi commerciali superiori all'imponibile e non mi sembra troppo corretto.)

RISPOSTA

In entrata intero importo

In uscita il 50% iva con F24

DOMANDA – regime 398/91

E' UTILE SAPERE CHE:

Il regime 398/91 sparirà per gli ETS per espressa previsione normativa.

Il CTS art.102 co.2 lettera e) restringe il campo di applicazione della Legge 398/1991 riportandolo ai soggetti destinatari originari per cui era nata, ossia gli enti sportivi dilettantistici.

l'art.104 co.2 CTS prevede che “Le disposizioni del titolo X, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea”.

ad oggi la Commissione europea non ha rilasciato l'autorizzazione (art.101 co.10 D.lgs 117/2017 – Codice Terzo Settore) per dare avvio al regime fiscale dettato dal Codice Terzo Settore previsto nel Titolo X.

Nel 2023 si continuerà ad applicare in attesa dell'autorizzazione.

DOMANDA – Rapporti PA

La mia associazione fa fatture per il comune per eseguire progetti affidatigli, che comunque rientrano tra le attività istituzionali dell'associazione. Quindi come dovrebbero essere classificati?

Risposta

- Legge 124/2017
- Codice degli appalti
- **Art 143 TUIR c. 3 lettera b)** ossia *(i contributi corrisposti da Amministrazioni pubbliche ai predetti enti per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di cui all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi.)*
- Natura dell'operazione
- Vanno inseriti tra le entrate sez. A del rendiconto al n 8 o 9 a seconda della natura
- Oppure nella sezione B se trattasi di attività diverse o commerciali

DOMANDA – rimborsi volontari

Come vanno registrati in contabilità i rimborsi forfettari ai volontari?
(dove vanno collocati nel rendiconto per cassa e se è utile inserire un
specifico conto)

Risposta

SEZIONE A) INTERESSE GENERALE – PUNTO 5 USCITE DIVERSE DI

GESTIONE (**esempio** imposte di bollo, Imu, imposta di registro, tari, diritti, quote associative, abbonamenti a giornali e riviste, multe e ammende, omaggi, erogazioni a soggetti svantaggiati, erogazioni ad altri enti per attività, erogazioni borse di studio, **rimborsi spese volontari** etc.)

**SEZIONE C) RACCOLTA FONDI PUNTO 1 oppure 2 a seconda della
tipicità se abituale (1) o occasionale (2)**

DOMANDA – registrazioni

Un ETS non commerciale (no p.iva) che acquista Pos xxxx ricevendo fattura estera. Come registrarla?

Risposta

Segue il principio di cassa e va registrata normalmente in uscita.

Ricordo che non essendo soggetto ad iva, l'eventuale iva è a costo.

(P.s.: domanda posta da un collega?)

DOMANDA – occasionali

Per il pagamento degli operatori che partecipano ai progetti, **come possiamo impostare** il pagamento e la prestazione occasionale? Nel caso degli eventi musicali o culturali?

Risposta

Pagamento tracciato. Contratto di collaborazione occasionale sottoscritto con le dichiarazioni di non superamento dei limiti.

Esenzione dalla comunicazione preventiva ITL qualora l'attività svolta rientri nelle attività non commerciali dell'ente.

Eventi musicali e artistici valgono le norme ex Enpals anche in termini di agibilità Inps, nel caso ci siano minori, Siae, ecc.... Fare attenzione.

DOMANDA – contabilità

Siamo un'associazione con contabilità semplice (rendiconto di cassa), che gestisce un'attività di accompagnamento alle cure termali. Per il servizio è richiesta una quota di iscrizione che comprende il costo del servizio di trasporto e la quota di iscrizione socio all'associazione. Il trasporto è effettuato da una società di autonoleggio che emette regolare fattura.

Cosa indicare nelle ricevute di pagamento dell'iscrizione? Come effettuare le registrazioni contabili delle somme riscosse?

Risposta

Se trattasi di attività di interesse generale (non è specificato se Aps o ODV), essa risulta decommercializzata se non supera i costi di diretta imputazione.

DOMANDA – rendiconto

Nel rendiconto di cassa a quale capitolo imputare le spese di personale NON dipendente?

Risposta

NON dipendente significa: dipende se per attività istituzionale, attività diversa, per raccolta fondi o per immobili altro.....

- Consulenze contabili fiscali lavoro, servizi bancari, consulenze tecniche, formazione, spese legali, spese di viaggio, compensi professionisti, compensi lavoratori occasionali, etc.) va **nella sezione A punto 2 servizi (se istituzionali)**
- Rimborso Spese ai volontari **nella sezione A punto 5 (diversi)**

DOMANDA - rendiconto

Il conto "Trattamento di fine rapporto" è corretto che, nel rendiconto gestionale, va nella voce "Personale"?

E il "Fondo pensione integrativa"?

Risposta

sezione A punto 4 personale (se istituzionali)

Se legate ad attività di interesse generale: salari e stipendi, contributi lavoro dipendente, Inail, Tfr pagato, etc.)

DOMANDA – contabilità

Possiamo usare la contabilità con stato patrimoniale e rendiconto gestionale anche se non superiamo i 220.000€?

Risposta

Sì, certamente.

Riferimento art. 13 c. 2 CTS

Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro puo' essere redatto nella forma del rendiconto ((. . .)) per cassa.

DOMANDA – varie

Siamo un ente senza scopo di lucro, tuttavia svolgiamo delle attività al limite tra commerciale e non commerciale. Il nostro "core business", che rientra tra le cosiddette attività di interesse generale inserite nel nostro statuto, è quello di fornire spettacoli, di partecipare a cortei, sagre, eventi e manifestazioni.

Come muoverci per restare nell'ambito del non commerciale?

È comunque possibile realizzare avanzi di gestione o dobbiamo andare sempre in pareggio di bilancio?

Qual è il criterio per considerare i "costi effettivi", che è il parametro che fa la differenza nel calcolo della commercialità?

Risposta

Non è possibile dare così una risposta molto specifica

DOMANDA – bilancio

Nel 2023 va inserito nel portale del RUNTS il bilancio dell'anno in corso o anche quello dell'anno precedente?

Risposta

Nel 2023 va depositato il bilancio al 31/12/2022 approvato nel 2023.

DOMANDA – erogazioni liberali

Per le donazioni liberali serve la relazione?

Le erogazioni liberali posso essere anonime?

Per quanto riguarda le donazioni piccola taglia 10/15/20 Euro ci va la marca da bollo?

Il bollo si deve mettere anche se la liberalità viene fatta con bonifico?

Risposta

- Per le erogazioni liberali non serve una relazione se non in relazione a liberalità vincolate. Va data comunque notizia nella relazione di accompagnamento.
- Certo che possono essere anonime, ma attenzione anche all'importo. Tuttavia viene meno lo spirito della liberalità come incentivo.
- La marca da bollo va apposta sulle ricevute per importi superiori ad euro 77,47.
- La marca da bollo per ETS iscritti al Runts non va apposta in quanto esenti ai sensi dell'art 82 c 5 del CTS.

DOMANDA – tombolata

Per una tombolata occorre il permesso della Prefettura? Anche se si svolge nella propria sede?

Risposta

Gli ETS non sono esenti dalle autorizzazioni richieste.

- *D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430*, Regolamento concernente la disciplina autorizzativa delle manifestazioni di sorte locali (tombole, lotterie e pesche o banchi di beneficenza) che interessano in modo particolare il mondo dell'associazionismo per il quale dette operazioni rappresentano una tipica fonte di reperimento fondi.
- l'organizzatore della manifestazione di sorte locale deve richiedere l'autorizzazione, **almeno 30 giorni prima del suo inizio**;
- comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, ai sensi del *co. 13-quinquies, art. 39 della L. n. 326/2003*,
- successivamente al Prefetto e al Sindaco del Comune dove si svolgono le manifestazioni.
- Decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, senza l'adozione di un provvedimento espresso da parte dei Monopoli di Stato, il nulla osta si intende rilasciato.

DOMANDA – contributi PA

Per contributi pubblici si intende anche i contributi ottenuti mediante partecipazione a bandi cultura, ecc?

Risposta

- *I contributi pubblici sono ordinari e straordinari e si differiscono dalle entrate derivanti da contratti con enti pubblici.*
- *Sono comunque tali tutte le somme ricevute da una pubblica amministrazioni e da società ad esse partecipate.*
- *Si è soggetti agli obblighi della legge 124/2017*

DOMANDA – fatture

Le fatture commerciali e le ricevute per entrate istituzionali devono essere registrate con voci diverse?

Risposta

- *Certo.*
- *Per quelle commerciali va tenuta separata contabilità.*

DOMANDA – mezzi

Carburante e manutenzione dei mezzi dove vanno inseriti nel rendiconto?

Risposta:

Seguono ambiti ed aspetti diversi. Attività istituzionale:

- Carburanti **sez. A punto 1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**
- Materiale per manutenzione in economia ossia che non serve manutenzione di un terzo (esempio acquisto di una lampadina che ho svitato e sostituito) **sez. A punto 1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**
- Manutenzione e riparazione (esempio meccanico, carrozziere, elettrauto, gommista) **sez. A punto 2 Servizi**
- Assicurazione auto sez. **A punto 2 Servizi**
- Tassa di circolazione **sez. A punto 5 – spese diverse**

DOMANDA – donazioni

Se l'associazione fa una donazione ad un'altra associazione, come registrarla?

Risposta:

- Pagamento solo tracciato **sez. A punto 5 – uscite diverse**

DOMANDA – contabilità

Ogni quanto è opportuno registrare le varie entrate/uscite sul bilancio?
Giornalmente, ogni mese o oltre?

Risposta:

- Non è un problema di opportunità ma di organizzazione interna.
- Dipende dall'entità delle movimentazioni. Sarebbe preferibile tenerla sempre il più aggiornata possibile.

DOMANDA – contabilità

Per l'auto di proprietà dell'associazione sono valide le ricevute del pagamento con bonifico intestato all'associazione?

Risposta:

- No
- È necessario il pagamento tracciato e l'emissione della fattura all'associazione anche se non ha la partita iva.
- Quando chiedono il codice univoco fornire la pec dell'associazione. La fattura vi arriverà sulla pec.
- Fornire sempre il numero di targa che dovrà essere riportato nella fattura.
- La fattura può essere anche riepilogativa da parte del gestore, ove riporterà tutti i rifornimenti effettuati con data e ora, litri e costo.

DOMANDA – rimborsi volontari

I limiti di rimborso 10/150 significa che posso chiedere al massimo 15 rimborsi da 10 Euro oppure che posso chiedere anche ad esempio 3 rimborsi da 50 Euro nel mese?

Risposta:

- Massimo 10 euro al giorno e massimo 150 euro al mese.
- 15 da 10 ma come è possibile 30 da 5. Non c'è una regola ma i massimi (potrei spendere un giorno 3 euro e poi 7 euro il giorno dopo per un panino con bibita).
- Necessario un regolamento - il Consiglio Direttivo deve prima deliberare sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso e il volontario deve autocertificare di aver realmente sostenuto le spese. In caso di falsità sono previste le sanzioni penali oltre alla restituzione delle somme.
- Riferimento: art. 17, c 4, D Lgs 117/17

DOMANDA – varie

- Le ricevute rilasciate da una APS sono sempre esenti da marca da bollo? **Si, se iscritta al Runts. Art. 82 c. 5 CTS**
- Un professionista che chiede il solo rimborso spese, per non gravare sull'associazione, ma chiede il rimborso forfettario, può? **Un professionista emette sempre parcella anche per eventuale rimborso forfettario, purchè non sia socio, altrimenti ci sarebbe (nel caso delle odv) una distribuzione indiretta di utili. Inoltre i rimborsi forfettari, tranne quelli previsti (150 euro max) sarebbe oltretutto soggetti a tassazione e andrebbero dichiarati.**
- Per i rimborsi per indennità chilometriche ci sono limiti da rispettare per gli importi? E poi basta descrivere i percorsi fatti e il tipo di veicolo per calcolare i costi? **Definire con regolamento interno il costo chilometrico e calcolare i chilometri tramite sito Aci preferibilmente.**

DOMANDA – varie

- I presidenti dell APS possono avere compensi?
- I rimborsi km ai volontari possono essere pagati in contanti? (in contanti intendo somme inferiori ai 150 Euro)
- Avendo dei laboratori, e quindi tante piccole spese effettuate dai volontari dei laboratori, basta un'autodichiarazione come giustifica da parte dei volontari?
- Le associazioni che hanno adeguato i propri statuti alla riforma del Terzo Settore e che non sono transitate nel RUNTS, devono comunque tenere una contabilità utilizzando una specifica modulistica?
- Le quote associative versate annualmente entrano a costituire il plafond delle 220.000Euro ?
- Abbiamo depositato nel RUNTS il rendiconto di cassa 2021 e una relazione di missione. È corretto?

DOMANDA – varie

- Le ODV non sono esenti dalla ritenuta di acconto?
- L'associazione può dotarsi di una carta prepagata da utilizzare per piccole spese?
- Anche gli Enti religiosi riconosciuti devono essere iscritti al Runts?
- Le Onlus che non si iscrivono al RUNTS, perché troppo piccole, hanno gli stessi obblighi di pubblicazione del bilancio ecc?
- La pubblicazione del rendiconto nel RUNTS può farla il professionista?
- Il Legale rappresentante può delegare altri a operare sul RUNTS?
- Il deposito del bilancio al RUNTS può farlo anche il consulente del lavoro? O solo il Commercialista?
- Come faccio a verificare se un ente è stato transitato al RUNTS essendo un APS oppure un ODV?
- Il file finale del rendiconto va firmato digitalmente?

ateneoweb.com - Software **Banana Contabilità+** per ETS

Contabilità Enti Terzo Settore fino a 220.000 euro

Piano Professional
60 €/anno +IVA

[Acquista Piano Professional](#)

Per questi enti consigliamo il piano **Professional**, che comprende:

- Contabilità Entrate/Uscite (per chi ha poche conoscenze contabili)
- Contabilità in partita doppia
- Contabilità multi-moneta (per chi ha relazioni con l'estero)
- Rendiconto di cassa
- Stato patrimoniale
- Report 5 per mille
- Report raccolta fondi
- Attestati di donazione
- Budget e piano della liquidità
- Contabilità perfetta grazie alla possibilità di modificare

Prova Banana Contabilità nel browser

Prova un modello senza bisogno di dare i tuoi dati personali.

- [Modello di contabilità Entrate/Uscite](#)
- [Modello di contabilità in Partita doppia](#)

contabilità Enti Terzo Settore oltre i 220.000 euro

Piano Advanced
129 €/anno +IVA

[Acquista Piano Advanced](#)

Per questi enti consigliamo il piano **Advanced**, che comprende:

- Tutto quanto incluso nel piano Professional, più:
- Rendiconto gestionale
- Altre funzionalità ed estensioni per utenti esperti

Prova Banana Contabilità nel browser

Prova un modello senza bisogno di dare i tuoi dati personali.

- [Modello di contabilità in Partita doppia](#)
- [Modello di contabilità Multi-moneta](#)
- [Modello di contabilità in Partita doppia \(conti numerici\)](#)

Grazie per aver partecipato!

www.banana.ch

info@banana.ch



bananaaccounting



Banana.ch SA



bananaaccounting